

E

Einaudi



Wu Ming

无名

MANITUANA



Una storia di esodi e ritorni, battaglie e incantesimi, ascese al cielo e spedizioni agli inferi.

Una storia che attraversa l'Atlantico, dalle foreste americane ai bassifondi di Londra.

Una storia dalla parte sbagliata della Storia.

1775, all'alba della rivoluzione che generò gli Stati Uniti d'America. Lealisti e ribelli si contendono l'alleanza delle Sei Nazioni irochesi, la più potente confederazione indiana. Nella valle del fiume Mohawk, indigeni e coloni convivono da decenni. Scelte laceranti travolgono il futuro di una comunità meticcia: il viaggio deve cominciare, fino alla capitale dell'Impero, e la via del ritorno è già sentiero di guerra. Un cacciatore irochese abbandona i boschi e i romanzi di Voltaire. Un guerriero del Clan del Lupo interrompe la traduzione del Vangelo e imbraccia il fucile. Un baronetto di Sua Maestà compare nei sogni di bianchi e di indiani. Una donna guida il suo popolo attraverso le fiamme. Dopo anni di ricerche e scrittura, la nuova narrazione dell'officina di cantastorie nota coi nomi «Luther Blissett» (ieri) e «Wu Ming» (oggi). Un romanzo epico sulla nascita di una nazione e lo sterminio di molti mondi possibili.

Wu Ming è un collettivo di narratori attivi dalla fine del XX secolo. Nell'ultimo anno del Novecento, col nome «Luther Blissett», pubblicarono il romanzo *Q* (Einaudi Stile libero). A partire dal 2000 hanno scritto romanzi di gruppo (tra cui *54*) e individuali, oltre alla sceneggiatura del film *Lavorare con lentezza* e al saggio sulla letteratura *New Italian Epic*, che molto ha fatto discutere in Italia e in altri paesi. Il loro sito è www.wumingfoundation.com.

Illustrazione in copertina: Andrea Alberti / ChiaLab.